



CSE SANITÀ

**Federazione Professioni Sanitarie,
Sociali, Tecniche e Amministrative**



Via Aniene, 14 – 00198 ROMA
tel. 0642010899 – 0642000358 – fax 0642010628

sito internet: www.cse.cc
e-mail: csesanita@cse.cc

Comunicato Stampa n. 7/2017 Contratto Sanità Diciamo no agli accordi al ribasso

In data odierna, 10 Ottobre 2017, si è tenuta una nuova riunione all'Aran relativamente alla prima parte del CCNL Sanità, connessa agli Istituti del Rapporto di Lavoro.

In questa occasione l'Agenzia si è limitata a consegnare alle parti sindacali presenti uno schema sintetico e parziale dei temi da approfondire nel merito nei prossimi incontri (denominata "scaletta disposizioni"). I capitoli presenti nel documento, sono quelli classici dei rinnovi contrattuali del Pubblico Impiego: mentre per alcuni sono state fornite indicazioni sia pure sintetiche (contratto individuale, periodo di prova, ricostituzione rapporto di lavoro, ferie e festività, permessi e assenze dal servizio per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici), altri argomenti sono stati semplicemente elencati.

Rispetto a questo documento, pur apprezzando il lavoro svolto, abbiamo rilevato la mancanza di alcuni importanti istituti da trattare come: il tempo parziale, i procedimenti disciplinari, il comando, la mobilità (su cui le nuove disposizioni legislative hanno creato non pochi disagi agli operatori) e la formazione, chiedendo altresì di inserire nel Contratto un paragrafo dedicato al tema della Conciliazione famiglia lavoro, ove introdurre la disciplina di tutte le materie correlate all'argomento, quali il telelavoro e lo smart working. In particolare, sulla Formazione professionale di tutte le categorie della Sanità e della formazione obbligatoria per i professionisti, riteniamo necessario un approfondimento nell'ambito di una riunione dedicata per la piena valorizzazione delle diverse professionalità nell'interesse dei lavoratori e delle stesse aziende sanitarie per fornire ai cittadini un servizio migliore e di qualità.

In attesa di un documento più dettagliato della parte datoriale, la Federazione è impegnata ad elaborare proposte concrete sugli articoli del CCNL in merito ai temi proposti.

Quello che non comprendiamo è come l'Aran possa parlare di "privilegi" (per noi inesistenti) previsti dal CCNL Sanità, senza tra l'altro specificarne la portata, rischiando, con queste premesse di rivedere i diritti al ribasso.

Se questo è l'intento della trattativa, non lo permetteremo!

Infatti, nel nostro intervento, in considerazione del blocco contrattuale di 9 anni, abbiamo sottolineato come non bisogna limitarsi a mantenere i trattamenti previsti nel vigente CCNL, recependo semplicemente le norme emanate unilateralmente in questi anni, ma abbiamo insistito nella necessità di operare per un salario dignitoso, aumentare i diritti e le opportunità per tutti lavoratori e lavoratrici del Settore.

La CSE, dopo aver ottenuto con le sue iniziative il pronunciamento della Corte Costituzionale, che ha dichiarato incostituzionale il blocco dei contratti pubblici, si batte per un #contrattovero e non per l'ennesima mancia preelettorale.

L'Ufficio stampa CSE Sanità

